

## SOMMARIO

### **DIRITTO PENALE ■ PARTE GENERALE**

#### **INTRODUZIONE**

#### **LA SCIENZA DEL DIRITTO PENALE E I CARATTERI DEL DIRITTO PENALE MODERNO**

1. Nozione e funzione di "diritto penale". Origine ed evoluzione del diritto penale moderno.	2
2. Caratteri del diritto penale.	4
3. Struttura e caratteri delle norme penali.	4

#### **PARTE PRIMA**

#### **■ LA LEGGE PENALE**

##### **CAPITOLO I**

##### **IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ E I SUOI COROLLARI**

1. Il principio di legalità: <i>nullum crimen sine lege</i> . I corollari applicativi.	5
2. Natura "assoluta" o "relativa" della riserva.	8
3. Norme penali in bianco.	9
4. Le fonti del diritto penale.	10
4.1. Riserva di legge e potestà legislativa regionale.	11
4.2. Riserva di legge e normativa dell'Unione europea.	11

<b>4.3.</b> Diritto penale e consuetudine.	<b>13</b>
<b>4.4.</b> Riserva di legge e compatibilità delle sentenze costituzionali <i>in malam partem</i> .	<b>14</b>
<b>5.</b> Il principio di determinatezza.	<b>16</b>
<b>6.</b> Il divieto di analogia in materia penale.	<b>17</b>

**CAPITOLO II**  
**L'EFFICACIA DELLA LEGGE PENALE**  
**NEL TEMPO**

<b>1.</b> La successione di leggi penali nel tempo:	<b>21</b>
<b>1.1.</b> La disciplina codicistica: l'art. 2 c.p.	<b>21</b>
<b>1.2.</b> La successione di leggi per le misure di sicurezza.	<b>22</b>
<b>2.</b> Il principio di irretroattività delle norme penali sfavorevoli: fondamento costituzionale e <i>ratio</i> .	<b>24</b>
<b>3.</b> Il principio di retroattività della legge favorevole: il suo rango.	<b>25</b>
<b>4.</b> I problemi interpretativi posti dalla disciplina <i>ex dall'art. 2 c.p.</i>	<b>25</b>
<b>4.1.</b> I criteri discretivi tra <i>abolitio criminis</i> e <i>abrogatio sine abolitione</i> .	<b>26</b>
<b>4.2.</b> Specialità per specificazione e specialità per aggiunta.	<b>28</b>
<b>4.3.</b> L'individuazione della norma più favorevole.	<b>29</b>
<b>4.4.</b> La successione mediata di norme penali.	<b>30</b>
<b>5.</b> L'ambito applicativo dell'art. 2 c.p.: leggi	

eccezionali e temporanee; decreti-legge non convertiti o convertiti con modificazioni.	32
<b>6. L'efficacia temporale delle leggi dichiarate incostituzionali.</b>	<b>35</b>
<b>7. La successione nel tempo delle leggi processuali: il principio <i>tempus regit actum</i>.</b>	<b>37</b>
<b>8. L'individuazione del <i>tempus commissi delicti</i>.</b>	<b>38</b>

### CAPITOLO III

<b>L'EFFICACIA DELLA LEGGE PENALE NELLO SPAZIO</b>	<b>42</b>
<b>1. Il criterio di territorialità: nozione e limiti.</b>	<b>42</b>
<b>1.1. Deroghe al principio di territorialità.</b>	<b>43</b>
<b>2. Il luogo del commesso reato.</b>	<b>46</b>
<b>3. Il riconoscimento delle sentenze straniere.</b>	<b>47</b>
<b>4. L'estradizione.</b>	<b>49</b>

### CAPITOLO IV

#### LIMITI PERSONALI ALL'EFFICACIA DELLA LEGGE PENALE

<b>1. L'obbligatorietà della legge penale.</b>	<b>53</b>
<b>2. Le immunità.</b>	<b>54</b>
<b>2.1. Le immunità previste dal diritto pubblico interno.</b>	<b>55</b>
<b>2.2. Le immunità previste dal diritto internazionale.</b>	<b>57</b>
<b>3. Natura giuridica delle immunità.</b>	<b>59</b>

## PARTE SECONDA

### ■ IL REATO

<b>CAPITOLO I</b>	
<b>LA STRUTTURA DEL REATO</b>	<b>60</b>
<b>SEZIONE I - NOZIONE E OGGETTO DEL REATO</b>	<b>60</b>
1. Nozione e categorie di reato.	60
2. Le teorie della bipartizione e della tripartizione, le concezioni quadripartite e gli elementi negativi.	61
3. L'oggetto del reato.	63
<b>SEZIONE II - I SOGGETTI DEL REATO</b>	<b>64</b>
1. Il soggetto passivo del reato.	64
1.1. Il danneggiato dal reato.	65
2. La persona fisica come soggetto attivo del reato.	65
3. La responsabilità da reato degli enti.	66
3.1. Natura della responsabilità.	73
<b>SEZIONE III - IL PRINCIPIO DI MATERIALITÀ</b>	<b>75</b>
1. La condotta.	75
2. L'azione.	78
3. L'omissione. Reati omissivi propri e reati omissivi impropri.	78
3.1. I reati omissivi impropri: la clausola di equivalenza di cui all'art. 40, co. 2, c.p. Criteri di identificazione della posizione di garanzia.	81

<b>3.2. La delega di funzioni.</b>	<b>85</b>
<b>4. L'evento.</b>	<b>87</b>
<b>5. Presupposti della condotta.</b>	<b>87</b>
<b>6. Le condizioni obiettive di punibilità.</b>	<b>88</b>
 <b>SEZIONE IV - IL RAPPORTO DI CAUSALITÀ</b>	
<b>1. Il rapporto di causalità: generalità e disciplina.</b>	<b>90</b>
<b>2. La teoria della <i>condicio sine qua non</i>: ricostruzione e limiti.</b>	<b>91</b>
<b>3. L'accertamento del nesso causale: sussunzione dell'evento sotto leggi scientifiche di copertura.</b>	<b>93</b>
<b>4. Il concorso di cause e le cause idonee ad interrompere il nesso causale.</b>	<b>95</b>
<b>4.1. Teorie concorrenti o alternative alla teoria della <i>condicio sine qua non</i>.</b>	<b>98</b>
<b>4.2. L'incidenza del comportamento dell'offeso sul nesso causale.</b>	<b>100</b>
<b>5. La causalità omissiva.</b>	<b>101</b>
 <b>SEZIONE V - IL PRINCIPIO DI OFFENSIVITÀ</b>	
<b>1. Il principio di offensività: <i>ratio</i> e fondamento.</b>	<b>104</b>
<b>1.1. La duplice accezione del principio: l'offensività in astratto ed in concreto.</b>	<b>107</b>
<b>2. Il ruolo dell'offesa nella consumazione del reato: reati di danno e di pericolo.</b>	<b>108</b>
<b>2.1. Il ruolo dell'offesa nella consumazione del reato:</b>	

ulteriori applicazioni giurisprudenziali.	110
<b>3. Il reato impossibile.</b>	111
<b>4. Il reato putativo.</b>	113
 <b>SEZIONE VI - LE CAUSE DI GIUSTIFICAZIONE DEL REATO</b>	114
<b>1. Nozione e fondamento, inquadramento dogmatico.</b>	114
<b>2. La disciplina.</b>	117
<b>3. Cause di giustificazione, scusanti e cause di non punibilità: differenze.</b>	118
<b>3.1. L'eccesso colposo.</b>	122
<b>4. Il consenso dell'avente diritto.</b>	125
<b>5. Esercizio del diritto.</b>	128
<b>6. L'adempimento del dovere, art. 51 c.p.</b>	129
<b>7. La legittima difesa.</b>	131
<b>7.1. La legittima difesa domiciliare.</b>	135
<b>8. L'uso legittimo delle armi.</b>	139
<b>9. Lo stato di necessità.</b>	142
<b>10. Le scriminanti tacite.</b>	146
 <b>SEZIONE VII - IL PRINCIPIO DELLA RISERVA DI CODICE</b>	147
 <b>CAPITOLO II</b>	
<b>L'ELEMENTO SOGGETTIVO</b>	149
 <b>SEZIONE I - LA COLPEVOLEZZA E L'IMPUTABILITÀ</b>	149
<b>1. Il principio di colpevolezza.</b>	149

<b>2. Fondamento costituzionale: il principio della responsabilità personale.</b>	<b>150</b>
<b>3. La c.d. <i>suitas</i> della condotta.</b>	<b>152</b>
<b>3.1. L'elemento soggettivo nelle contravvenzioni.</b>	<b>153</b>
<b>4. L'imputabilità: nozione, fondamento e rapporti con la colpevolezza.</b>	<b>154</b>
<b>5. Le cause di esclusione o di diminuzione dell'imputabilità.</b>	<b>156</b>
<b>5.1. La minore età.</b>	<b>157</b>
<b>5.2. L'infermità di mente.</b>	<b>159</b>
<b>5.3. L'ubriachezza e l'intossicazione da stupefacenti.</b>	<b>161</b>
<b>5.4. Il sordomutismo.</b>	<b>166</b>
<b>6. Determinazione in altri dello stato di incapacità. art. 86 c.p.</b>	<b>167</b>
<b>7. L'incapacità preordinata di intendere e di volere (c.d. <i>actio libera in causa</i>).</b>	<b>168</b>
 <b>SEZIONE II - IL DOLO</b>	
<b>1. Nozione e struttura, oggetto del dolo.</b>	<b>170</b>
<b>2. Forme del dolo.</b>	<b>172</b>
<b>2.1. Le gradazioni del dolo. Dolo intenzionale, diretto ed eventuale.</b>	<b>174</b>
<b>3. L'accertamento del dolo.</b>	<b>177</b>
 <b>SEZIONE III - LA COLPA</b>	
<b>1. Nozione e struttura.</b>	<b>178</b>

<b>2. La violazione di regole cautelari: colpa generica e colpa specifica.</b>	<b>180</b>
<b>3. Specie di colpa.</b>	<b>181</b>
<b>4. La dosimetria della colpa: l'agente modello nel reato colposo.</b>	<b>182</b>
<b>4.1. Colpa comune e colpa professionale.</b>	<b>183</b>
<b>5. La c.d. causalità della colpa.</b>	<b>184</b>
 <b>SEZIONE IV - LA RESPONSABILITÀ OGGETTIVA</b>	
<b>1. La responsabilità oggettiva in generale.</b>	<b>185</b>
<b>2. La preterintenzione.</b>	<b>187</b>
<b>3. I reati aggravati dall'evento.</b>	<b>189</b>
<b>4. Morte o lesioni come conseguenza di altro delitto (art. 586 c.p.).</b>	<b>191</b>
<b>5. I reati commessi a mezzo stampa.</b>	<b>193</b>
 <b>SEZIONE V - LE CAUSE DI ESCLUSIONE DELLA COLPEVOLEZZA</b>	
<b>1. Le cause di esclusione della colpevolezza in generale.</b>	<b>196</b>
<b>2. Caso fortuito e forza maggiore. Art. 45 c.p.</b>	<b>196</b>
<b>3. Il costringimento fisico. Art. 46 c.p.</b>	<b>197</b>
<b>4. L'errore.</b>	<b>199</b>
<b>4.1. Errore sul preceitto ed errore sul fatto.</b>	<b>200</b>
<b>4.2. L'errore sulla legge extrapenale.</b>	<b>202</b>
<b>4.3. L'errore determinato dall'altrui inganno.</b>	<b>204</b>
<b>5. Il reato aberrante:</b>	<b>205</b>
<b>5.1. L'<i>aberratio ictus</i>.</b>	<b>205</b>

<b>5.2. L'aberratio delicti.</b>	<b>209</b>
<b>5.3. L'aberratio causae.</b>	<b>212</b>
<b>CAPITOLO III</b>	
<b>LE FORME DI MANIFESTAZIONE DEL REATO</b>	<b>213</b>
<b>SEZIONE I - LE CIRCOSTANZE DEL REATO</b>	<b>213</b>
1. Le circostanze: nozione e funzione; distinzione dagli elementi costitutivi del reato.	213
2. La classificazione delle circostanze.	213
3. Il regime di imputazione delle circostanze.	217
4. Il concorso omogeneo di circostanze e il giudizio di comparazione in caso di concorso eterogeneo.	222
5. Le aggravanti comuni.	227
5.1. La recidiva.	239
6. Le aggravanti speciali.	245
7. Le attenuanti comuni.	245
8. Le attenuanti generiche.	250
<b>SEZIONE II - CONSUMAZIONE E TENTATIVO</b>	<b>251</b>
1. La consumazione del reato: le fasi dell' <i>iter criminis</i> .	251
1.1. L' <i>iter criminis</i> in relazione ai reati di durata.	253
2. Il delitto tentato: fondamento e requisiti.	256
3. Desistenza e recesso attivo.	261
<b>SEZIONE III - UNITÀ E PLURALITÀ DI REATI</b>	<b>265</b>
1. Il concorso di reati.	265

<b>1.1.</b> Il concorso materiale di reati.	<b>266</b>
<b>1.2.</b> Il concorso formale di reati.	<b>267</b>
<b>2.</b> Il concorso apparente di norme.	<b>270</b>
<b>2.1.</b> Criteri regolatori: specialità, sussidiarietà, consunzione o assorbimento.	<b>271</b>
<b>3.</b> Il reato progressivo, la progressione criminosa, <i>ante factum e post factum</i> non punibili.	<b>277</b>
<b>4.</b> Il reato complesso.	<b>283</b>
<b>5.</b> Il reato continuato: <i>ratio</i> e struttura. Il medesimo disegno criminoso.	<b>284</b>
<b>5.1.</b> Disciplina e natura giuridica del reato continuato.	<b>288</b>
 <b>SEZIONE IV - IL CONCORSO DI PERSONE NEL REATO</b> <b>293</b>	
<b>1.</b> Il concorso di persone: nozione e fondamento elementi costitutivi.	<b>293</b>
<b>1.1.</b> L'elemento oggettivo.	<b>297</b>
<b>1.2.</b> L'elemento soggettivo.	<b>302</b>
<b>2.</b> L'omissione nel concorso di persone.	<b>305</b>
<b>3.</b> La cooperazione colposa.	<b>308</b>
<b>4.</b> Il c.d. concorso anomalo (art. 116 c.p.).	<b>308</b>
<b>5.</b> Il concorso nel reato proprio e il mutamento del titolo del reato per taluno dei concorrenti (art. 117 c.p.).	<b>311</b>
<b>6.</b> Le circostanze nel concorso di persone.	<b>313</b>
<b>7.</b> I reati a concorso necessario.	<b>316</b>

## PARTE TERZA

### ■ LE CONSEGUENZE DEL REATO

<b>CAPITOLO I</b>	
<b>LE PENE</b>	<b>319</b>
1. La pena: nozione, principi e funzione.	319
2. Non punibilità per particolare tenuità del fatto, applicazione ed esecuzione della pena.	321
3. Pene principali e pene accessorie.	329
4. Le cause di estinzione del reato.	337
5. Le cause di estinzione della pena.	349
6. Le sanzioni sostitutive.	355
7. Le misure alternative alla detenzione.	361

### CAPITOLO II

#### LE MISURE DI SICUREZZA E LE MISURE DI PREVENZIONE

	<b>373</b>
1. Le misure di sicurezza: funzione, natura giuridica e principi costituzionali.	373
2. I presupposti di applicazione delle misure di sicurezza.	376
2.1. I tipi legali di delinquenti pericolosi (abituali, professionali o per tendenza).	378
3. Le misure di sicurezza personali.	381
4. Le misure di sicurezza patrimoniali.	387
5. L'applicazione e l'esecuzione.	391

<b>6. Le misure di prevenzione: nozione e ambito di operatività.</b>	<b>393</b>
<b>6.1. Le singole misure di prevenzione.</b>	<b>395</b>

### **CAPITOLO III LE SANZIONI CIVILI**

<b>1. Restituzioni e risarcimento del danno.</b>	<b>406</b>
<b>2. Rimborso per le spese di mantenimento del condannato.</b>	<b>407</b>
<b>3. Effetti dell'estinzione del reato o della pena sulle obbligazioni civili.</b>	<b>407</b>
<b>4. Garanzie per le obbligazioni civili.</b>	<b>408</b>

### **■ PARTE SPECIALE**

<b>INTRODUZIONE</b>	<b>410</b>
---------------------	------------

### **CAPITOLO I LE SINGOLE FATTISPECIE DELITTUOSE**

<b>1. I delitti contro la personalità dello stato.</b>	<b>411</b>
<b>1.1. I delitti di attentato.</b>	<b>411</b>
<b>1.2. I delitti di associazione.</b>	<b>412</b>
<b>1.3. I delitti contro i segreti di stato.</b>	<b>412</b>
<b>1.4. I delitti di opinione.</b>	<b>413</b>
<b>2. I delitti contro la pubblica amministrazione.</b>	<b>414</b>
<b>2.1. I delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica</b>	

amministrazione.	415
<b>2.1.1.</b> Peculato (art. 314 c.p.).	415
<b>2.1.2.</b> Malversazione a danno dello stato (art. 316-bis c.p.).	418
<b>2.1.3.</b> Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-ter c.p.).	420
<b>2.1.4.</b> Concussione (art. 317 c.p.).	422
<b>2.1.5.</b> Corruzione.	425
<b>2.1.6.</b> Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.).	438
<b>2.2.</b> I delitti dei privati contro la pubblica amministrazione.	444
<b>2.2.1.</b> Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale (art. 336 c.p.).	445
<b>2.2.2.</b> Resistenza a un pubblico ufficiale (art. 337 c.p.).	448
<b>2.2.3.</b> Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.).	449
<b>3.</b> I delitti contro l'amministrazione della giustizia.	452
<b>3.1.</b> Simulazione di reato (art. 367 c.p.).	453
<b>3.2.</b> Calunnia (art. 368 c.p.).	455
<b>3.3.</b> Falsa testimonianza (art. 372 c.p.).	458
<b>3.4.</b> Frode processuale (art. 374 c.p.).	460
<b>3.5.</b> Favoreggiamento (artt. 378 ss. c.p.).	462
<b>3.6.</b> Ritrattazione (art. 376 c.p.).	465
<b>3.7.</b> Casi di non punibilità (art. 384 c.p.).	465
<b>3.8.</b> Esercizio arbitrario delle proprie ragioni.	467
<b>4.</b> I delitti contro l'ordine pubblico.	468

<b>4.1.</b> Istigazione a delinquere (art. 414 c.p.).	<b>469</b>
<b>4.2.</b> I delitti associativi.	<b>469</b>
<b>5.</b> I delitti contro l'incolumità pubblica.	<b>476</b>
<b>5.1.</b> Il reato di strage (art. 422 c.p.).	<b>478</b>
<b>6.</b> I delitti contro la fede pubblica. Nozione di "falso".	<b>482</b>
<b>7.</b> I delitti di falsità in monete, in carte di pubblico credito e in valori di bollo.	<b>483</b>
<b>7.1.</b> I delitti di falsità in atti.	<b>484</b>
<b>7.2.</b> Falsità personali.	<b>487</b>
<b>7.3.</b> Indebito utilizzo e falsificazione delle carte di credito.	<b>488</b>
<b>8.</b> I delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio.	<b>489</b>
<b>9.</b> I delitti contro la moralità pubblica e il buon costume.	<b>490</b>
<b>10.</b> I delitti contro il sentimento per gli animali.	<b>492</b>
<b>11.</b> I delitti contro la famiglia.	<b>492</b>
<b>11.1.</b> Maltrattamenti in famiglia (572 c.p.).	<b>493</b>
<b>11.2.</b> Violazione degli obblighi di assistenza familiare.	<b>496</b>
<b>12.</b> I delitti contro la persona.	<b>497</b>
<b>12.1.</b> I delitti contro la vita e l'incolumità individuale.	<b>497</b>
<b>12.1.1.</b> Omicidio doloso (art. 575 c.p.). Omicidio colposo (art. 589 c.p.).	<b>501</b>
<b>12.1.2.</b> Omicidio del consenziente (art. 579 c.p.).	<b>506</b>

<b>12.1.3.</b> Istigazione o aiuto al suicidio (art. 580 c.p.).	<b>508</b>
<b>12.1.4.</b> Omicidio preterintenzionale (art. 584 c.p.).	<b>509</b>
<b>12.1.5.</b> Morte o lesioni come conseguenza di altro delitto (art. 586 c.p.). Rinvio.	<b>510</b>
<b>12.1.6.</b> Percosse (art. 581 c.p.).	<b>510</b>
<b>12.1.7.</b> Lesioni personali dolose (art. 582 c.p.). Lesioni personali colpose (art. 590 c.p.).	<b>512</b>
<b>12.1.8.</b> Rissa (art. 588 c.p.).	<b>515</b>
<b>12.1.9.</b> Omissione di soccorso (art. 593 c.p.).	<b>516</b>
<b>12.1.10.</b> Utilizzo o somministrazione di farmaci o di altre sostanze al fine di alterare le prestazioni di agonistiche degli atleti.	<b>517</b>
<b>12.1.11.</b> Delitti contro la maternità.	<b>518</b>
<b>12.2.</b> I delitti contro l'onore.	<b>519</b>
<b>12.2.1.</b> Ingiuria (art. 594 c.p.) e diffamazione (art. 595 c.p.).	<b>519</b>
<b>12.3.</b> I delitti contro la libertà individuale.	<b>523</b>
<b>12.3.1.</b> Tratta di persone (articolo 601 c.p.).	<b>524</b>
<b>12.3.2.</b> Mediazione nella donazione di organi viventi (art. 601-bis c.p.).	<b>525</b>
<b>12.3.3.</b> Art. 604-bis c.p.: reato di propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale etnica e religiosa.	<b>525</b>
<b>12.3.4.</b> Tortura (art. 613-bis c.p.).	<b>526</b>
<b>12.3.5.</b> Istigazione del pubblico ufficiale a commettere tortura (art. 613 bis c.p.).	<b>526</b>

<b>12.3.6.</b> Art. 617-septies c.p.: diffusione di riprese e registrazioni fraudolente.	<b>529</b>
<b>12.3.7.</b> Riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù (art. 600 c.p.).	<b>530</b>
<b>12.3.8.</b> Sequestro di persona (art. 605 c.p.).	<b>532</b>
<b>12.3.9.</b> Violenza sessuale (art. 609-bis c.p.).	<b>534</b>
<b>12.3.10.</b> Violenza sessuale di gruppo (art. 609-octies c.p.).	<b>536</b>
<b>12.3.11.</b> Violenza privata (art. 610 c.p.). Minaccia (art. 612 c.p.).	<b>537</b>
<b>12.3.12.</b> Atti persecutori (art. 612-bis c.p.).	<b>540</b>
<b>12.3.13.</b> Violazione di domicilio (art. 614 c.p.).	<b>542</b>
<b>12.3.14.</b> Violazione di domicilio commessa da un PU (art. 615 c.p.).	<b>543</b>
<b>13.</b> I delitti contro il patrimonio.	<b>544</b>
<b>13.1.</b> Furto (artt. 624 ss. c.p.).	<b>549</b>
<b>13.2.</b> Rapina (art. 628 c.p.).	<b>554</b>
<b>13.3.</b> Estorsione (art. 629 c.p.).	<b>557</b>
<b>13.4.</b> I delitti di danneggiamento.	<b>559</b>
<b>13.5.</b> Truffa (artt. 640 ss. c.p.).	<b>561</b>
<b>13.6.</b> Circonvenzione di incapaci (art. 643 c.p.).	<b>566</b>
<b>13.7.</b> Usura (art. 644 c.p.).	<b>568</b>
<b>13.8.</b> Appropriazione indebita (art. 646 c.p.).	<b>571</b>
<b>13.9.</b> Ricettazione (art. 648 c.p.).	<b>573</b>
<b>13.10.</b> Riciclaggio (art. 648-bis c.p.).	<b>575</b>
<b>13.11.</b> Autoriciclaggio (art. 648-ter.1).	<b>577</b>